

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio sul polo unico fieristico marchigiano

L'Unioncamere delle Marche, a nome e per conto delle Camere di Commercio che la compongono, intende sottoporre all'attenzione dell'Ente Regione Marche, delle categorie economiche e delle altre istituzioni locali l'esigenza non più rinviabile di procedere in tempi brevi alla realizzazione del polo unico fieristico regionale già previsto dalla Legge regionale 24 novembre 2004, n. 24 ("Ordinamento del sistema fieristico regionale"). In detto provvedimento si precisa tra l'altro (art. 1) che "La Regione favorisce attraverso il sistema fieristico regionale la promozione delle attività economiche, lo sviluppo del commercio e l'innovazione tecnologica dei sistemi produttivi"; mentre al successivo articolo 10 ("Elenco regionale degli enti fieristici") si fa esplicito riferimento alla riorganizzazione dell'Erf, l'Ente unico regionale per le manifestazioni fieristiche che a tutt'oggi accorpa i quartieri fieristici di Ancona e Civitanova (MC).

Sulla necessità di pervenire all'accentramento della politica fieristica attraverso una regia unica per le tre sedi in attività, ovvero quella del quartiere di Campanara (PU) e dei quartieri di Ancona e di Civitanova (MC), c'è ampia convergenza tra le forze politiche ed economiche locali, anche se i tempi prefissati per dare forma attraverso l'approvazione di un piano industriale alla nuova società di capitali e alla gestione accentrata dei tre quartieri di Ancona e Civitanova (che oggi fanno capo alla Regione attraverso l'Erf) e di Pesaro, stanno subendo dei ritardi che è indispensabile colmare al più presto. In tale direzione l'operato della Regione deve recuperare celerità e una pronta capacità propositiva, anche perché, com'è noto, sono stati assunti nel frattempo impegni e sono emerse esigenze operative improcrastinabili.

Guardando alle singole situazioni logistiche, Fiere di Pesaro ha da poco inaugurato il nuovo ingresso del quartiere Campanara e sta predisponendo la realizzazione di una palazzina al suo interno per uffici e conferenze; Civitanova è in attesa di aprire i cantieri del suo nuovo quartiere fieristico all'uscita dell'autostrada.

Quanto ad Ancona, Il Vice Presidente di Unioncamere Marche con deleghe alle fiere e al turismo Giampaolo Giampaoli, commenta *"il quartiere fieristico dorico deve innanzitutto affrontare con estrema urgenza la questione dell'imminente scadenza, nella zona portuale, della concessione dell'area demaniale per l'attuale polo fieristico; quindi si dovrà risolvere il nodo del trasferimento tenendo conto che comunque i tempi di localizzazione e realizzazione di una nuova sede non saranno sicuramente brevi e pertanto rimane aperta la questione di come gestire questa fase transitoria"*. Giampaoli sottolinea inoltre l'importanza e la priorità assoluta *"dell'individuazione della governance del polo unico fieristico regionale per la messa a punto di una strategia condivisa ed efficace per tutto il territorio"*.

Le Camere di Commercio, per l'interesse e l'impegno da sempre profusi nel settore, nell'auspicare l'attesa, pronta soluzione del problema, confidano nella volontà espressa di recente dal neo assessore con delega alle Fiere Vittoriano Solazzi che ha dichiarato di avere in programma una serie di incontri "per verificare di andare, in tempi certi, verso una razionalizzazione delle strutture".

Addetto Stampa: Sergio Giacchi

Ancona, 10 ottobre 2008